Ucraina, Russia avanza ma non sfonda: la nuova tattica e i dati

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La Russia cambia tattica nella guerra contro lâ??Ucraina e avanza ma non sfonda. Nel 2025 appena concluso, le forze di Mosca hanno conquistato 4.831 km quadrati, riprendendosi 473 km quadrati che i soldati ucraini aveva occupato nellâ??oblast russo di Kursk. Lâ??esercito invasore si Ã¨ impossessato negli ultimi 12 mesi dello 0,8% del territorio ucraino, con progressi rispetto allâ??anno precedente secondo i dati resi noti dallâ??Institute for the study of war (Isw), think tank americano che monitora il conflitto quotidianamente.

Lo spostamento della linea del fronte, in generale, raramente assume carattere rilevante: si combatte per avanzare pochi metri nel Donetsk, tra insediamenti ridotti a macerie. E quando Mosca pianta una bandiera in un villaggio, il controllo si rivela solo parziale e temporaneo.

In uno scenario complesso e variegato, lâ??accelerazione Ã¨ testimoniata dai numeri, se si considera che nel 2024 la Russia aveva occupato 3.604 km quadrati. I passi avanti sono stati pagati a carissimo prezzo: lâ??esercito di Vladimir Putin, in base a cifre fornite dallo stato maggiore ucraino, lo scorso anno ha perso 416.570 uomini, con 78 vittime per km quadrato ottenuto. Lâ??avanzata, evidenziano i dati, non Ã¨ stata regolare nÃ© fluida. Novembre Ã¨ stato il mese piÃ¹ favorevole agli occupanti, che hanno guadagnato 20,99 km quadrati al giorno. A dicembre, perÃ², la fiammata si Ã¨ parzialmente esaurita: si scende a 15 km quadrati al giorno.

Lâ??accelerazione, per quanto a strappi, Ã¨ associata ad una nuova strategia adottata su larga scala dai reparti russi. Gli obiettivi principali di Mosca sono il Donetsk, per arrivare a controllare tutto il Donbass, e la regione di Zaporizhzhia. Non Ã¨ un caso, quindi, che lâ??Ucraina sia riuscita a riconquistare territorio negli oblast di Kharkiv e Dnipropetrovsk.

In generale, lâ??Isw evidenzia un ricorso sempre piÃ¹ ampio della Russia ai droni di ultima generazione in grado di volare per 50-60 km, aggirare le difese elettroniche ucraine e parallelamente di ostacolare le

comunicazioni tra le unitÃ di Kiev. I progressi russi, secondo lâ??Isw, sono stati favoriti a tratti anche dalle condizioni meteo: il maltempo invernale ha condizionato lâ??operativitÃ dei droni ucraini. Le forze russe hanno sfruttato pioggia, nebbia e neve che ostacolano le operazioni di ricognizione e attacco.

Il supporto tecnico garantito alle truppe di Mosca Ã¨ stato determinante per il successo di missioni compiute da gruppi ridotti di soldati, entrati in azione sistematicamente nelle aree di Pokrovsk, Oleksandrivka e Hulyaipole â?? nel Donetsk â?? nellâ??autunno dello scorso anno. Sono state accantonate, su ampi tratti del fronte, gli assalti â??vecchio stileâ?? con ondate di soldati spediti contro le postazioni nemiche. La tattica del tritacarne Ã¨ stata messa da parte, ma la svolta non ha ridotto in maniera significativa le perdite, che sono rimaste ingenti, soprattutto in rapporto al territorio conquistato: non Ã¨ chiaro se la Russia sarÃ in grado di sostenere questo ritmo di operazioni, a questo prezzo, nel medio-lungo termine.

â??

internazionale/esteri

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 3, 2026
Autore
redazione